



**FOSTER  
SOCIAL  
INCLUSION**

# **INCLUSIONE DEI MIGRANTI**

---

*Modulo di formazione*

realizzato da Crossing Borders, Luna Valgaard Jørgensen



**Erasmus+**



**Crossing Borders**

*KA2 Partenariati strategici per l'educazione degli adulti - Scambi di pratiche "Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion"  
Progetto 2019-1-PL01-KA204-065375*

---

# Descrizione del modulo di formazione

**Promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso una formazione di 3 giorni dedicata ai professionisti che lavorano con i migranti.**

## **Destinatari specifici:**

Professionisti che lavorano con i migranti (16+)

## **Obiettivo principale:**

Sostenere i professionisti che lavorano con i migranti per promuovere e migliorare l'inclusione sociale.

## **Obiettivi dettagliati:**

- Aumentare la consapevolezza dei migranti riguardo l'esistenza delle strutture di potere invisibili alle quali sono sottoposti;
- Responsabilizzare i professionisti che lavorano con i migranti attraverso il pensiero critico;
- Scoprire la forza della superdiversità;
- E creare una rete sociale di persone con diverse origini etniche che lavorano con i migranti.

**Il Gruppo:** da 5 a 16 partecipanti (massimo 2 partecipanti dallo stesso paese)<sup>1</sup>

**Durata:** 3 giorni

**Formatori:** La formazione è condotta da 2 formatori, che hanno esperienza nelle seguenti attività:

- Organizzazione e gestione di laboratori;
- Lavorare con gruppi interculturali;
- Creazione di spazi sicuri per i partecipanti.

## **LA FORMAZIONE CONSISTE NELLO SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE**

- Sviluppare una comprensione delle pratiche sociali inclusive ed esclusive nel loro lavoro con i migranti;
- Identificare e sfidare le strutture di potere repressivo a cui sono soggetti i migranti;
- Mettere in pratica strategie per favorire l'inclusione sociale dei migranti.

---

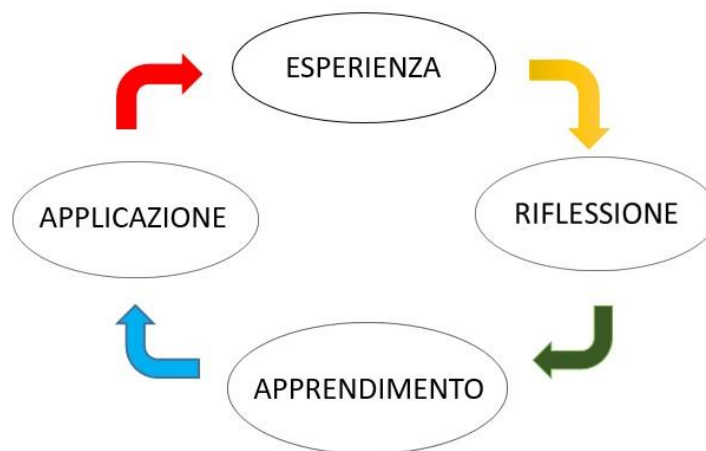
<sup>1</sup> Gli studi condotti dalla professoressa Lotte Holck dimostrano che la superdiversità in termini di età, sesso e nazionalità migliora l'inclusione sociale grazie al fatto che la diversità accresce la tolleranza tra i membri del gruppo.

## METODOLOGIA

La formazione combina due diversi metodi di apprendimento: “Learning by Doing” e “Political Empowerment”.

### 1) “Learning By Doing” - il ciclo di apprendimento sperimentale <sup>2</sup>:

I partecipanti saranno impegnati per tutta la durata della formazione in un processo di comprensione basato sul ciclo di apprendimento sperimentale a partire dalle loro esperienze di inclusione ed esclusione sociale.



2) “Political empowerment”: Ispirato dall'educatore e filosofo Paulo Freire, il corso è progettato per aumentare la consapevolezza sulle strutture invisibili di potere oppressivo nella società. Secondo la pedagogia degli oppressi di Freire - bisogna prendere coscienza delle strutture oppresse per poterle cambiare. Quindi questa formazione mira a dare ai partecipanti gli strumenti per poter affrontare le strutture oppresse che i migranti incontrano attraverso la sensibilizzazione e il pensiero critico.

### 3) CONOSCENZE

- Storytelling – storia di sé e di noi;
- Tre livelli di razzismo – personale, istituzionale e culturale;
- Pratiche socialmente inclusive ed esclusive attraverso tecniche di soppressione, strategie di contrasto e inclusione.

---

<sup>2</sup> Il ciclo di apprendimento sperimentale è stato sviluppato dallo psicologo David A. Kolb.

# Consigli per i formatori

## I. PRINCIPI DI BASE

- Avere una mentalità aperta ed essere empatici;
- Utilizzare esperienze e conoscenze personali;
- Atteggiamento positivo ed aperto all'ascolto dei partecipanti.

## II. COMPITI DEI FORMATORI

1. Instaurare fiducia tra i partecipanti al gruppo interculturale.
2. Creare uno spazio sicuro per le discussioni su argomenti tabù (discriminazione, razzismo ecc.)
3. Organizzare e condurre i laboratori (gestione del tempo includendo il pranzo, pause e attività).
4. Sostenere, mettere in discussione e scandagliare le opinioni dei partecipanti.
5. Incoraggiare una mentalità aperta alla riflessione ed al lavoro di squadra tra i partecipanti.

## III FORMAZIONE

Prima e durante la formazione i formatori possono utilizzare le seguenti domande di riflessione per garantire una formazione efficace:

- Come utilizziamo e mettiamo in pratica i tre metodi: “learning by doing”, “peer-to-peer learning” and “political empowerment”?
- Come possiamo assicurarci che lo spazio di apprendimento funzioni per i partecipanti provenienti da diversi contesti etnici e sociali?
- I partecipanti sono consapevoli che potere e privilegio esistono in tutte le relazioni della loro vita? In caso contrario, come possiamo renderli consapevoli di questa realtà?
- Stiamo creando uno spazio sicuro in cui tutti possano partecipare e costruire la loro coscienza critica?
- Incoraggiamo i partecipanti a imparare gli uni dagli altri?

#### IV RAFFORZARE LE COMPETENZE SOCIALI, SFRUTTANDO IL POTENZIALE DEL GRUPPO

- I “**check-in**” e i “**check-out**” sono modi per il formatore di percepire come ciascuno dei partecipanti si sente al mattino e al pomeriggio. Ciò è particolarmente importante quando si discute di esperienze personali in materia di esclusione e inclusione. Utilizzare i colori, cartoline o animali per fare il check-in chiedendo ad esempio: "Se tu fossi un colore, che colore saresti oggi e perché?"
- È una buona idea stabilire delle **linee guida di comunicazione** per la formazione, ad esempio evitare di usare generalizzazioni "tutti pensano, fanno, discutono", ma parlare dalla tua prospettiva dicendo "io". Evidenziare che tutto è costruito socialmente, quindi non c'è nulla di giusto e sbagliato, buono o cattivo, in modo da essere aperti alle reciproche prospettive, idee e pensieri.
- **Diario di apprendimento** -distribuire un quaderno ai partecipanti e utilizzare 30 minuti ogni giorno per i partecipanti per scrivere le loro riflessioni e i risultati di apprendimento della giornata. Permette ai partecipanti di integrare i risultati dell'apprendimento della formazione nel loro lavoro con i migranti.

## Programma formativo

### *Fase I - Preparazione dei workshop*

1. Reclutamento dei partecipanti alla formazione attraverso post sui social media o altre piattaforme di comunicazione.
2. Stampare del materiale da distribuire sulla narrazione e sulle tecniche di soppressione principale.
3. Creazione di diapositive in PP su narrazione, struttura e pregiudizi e gestione delle tecniche di soppressione.
4. Preparazione dei materiali per il workshop: un laptop, un proiettore, penne, colori, post-it e quaderni.

*Fase II – Laboratori*

**GIORNO 1 – CREARE UNO SPAZIO SICURO E COSTRUIRE RELAZIONI**

Attività	Descrizione
Introduzione	I formatori presentano <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chi siamo?</li> <li>2. Programma della giornata</li> <li>3. Finalità della formazione</li> <li>4. Regole di comunicazione durante la formazione</li> <li>5. Domande?</li> </ol>
“Check-in”	Mettetevi in cerchio e chiedete ai partecipanti di presentarsi con i loro nomi e il significato del loro nome.
Condivisione delle aspettative	A coppie i partecipanti discutono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perché siete qui oggi?</li> <li>• Cosa volete imparare?</li> </ul> Condividere poi le aspettative con il gruppo.
Attività “Icebreaker”	Il formatore inizia con un’attività rompighiaccio. Usare per esempio le domande del gioco dell'ego o della conversazione breve (chiacchiere di circostanza).
Presentare un racconto narrativo	Presentare la narrazione come metodo - storia di sé e di noi. Il formatore racconta la propria storia.
Pranzo	
Passeggiata e conversazione	A coppie i partecipanti parlano di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfida: cosa hai vissuto che ti ha messo alla prova personalmente?</li> <li>• Scelta: come hai reagito alla sfida?</li> <li>• Risultato (apprendimento/messaggio): qual è stato il risultato della tua scelta?</li> </ul>
Esercizio di scrittura	Ciascun partecipante scrive la propria storia.
Storia di sé stessi	In una sessione di gruppo raccontate le vostre storie una per una. Dopo ogni storia il gruppo fornisce un feedback.
Storia di noi	Identificare i valori condivisi nella storia discutendo: Possiamo identificare dei valori condivisi nelle nostre storie individuali? Cosa dicono questi valori di noi come gruppo? Lo scopo è quello di creare coesione di gruppo.
Diario di apprendimento	
“Check-out”	Mettetevi in cerchio con i partecipanti e chiedete: Cosa portate con voi oggi?

**GIORNO 2 – DIVENTARE CONSAPEVOLI DELLE STRUTTURE DI POTERE INVISIBILI NELLA VITA QUOTIDIANA**

Attività	Descrizione
Introduzione	Il formatore presenta il programma della giornata ed espone una breve riflessione sulla sessione precedente.
“Check-in”	
Racconto personale	Il formatore racconta una storia della sua vita di una situazione in cui si è sentito escluso socialmente. Lo scopo è creare uno spazio sicuro in cui i partecipanti possano aprirsi esponendo i propri pensieri e condividendo le proprie esperienze.
Incontri lampo	Incontri lampo a coppie - discutere le domande seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa sono i pregiudizi?</li> <li>• Hai mai subito pregiudizi basati sul genere, sesso, etnia o religione? Se sì, in che modo?</li> <li>• Cosa sono l'inclusione e l'esclusione sociale?</li> <li>• Ricordi una situazione in cui hai vissuto l'esclusione sociale? E come ti sei sentito?</li> <li>• Come pensi che siano collegati pregiudizi ed esclusione sociale?</li> </ul>
Struttura e pregiudizi	Il formatore presenta: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cosa sono i pregiudizi?</li> <li>2. Come sono collegati strutture e pregiudizi su tre livelli: personale, istituzionale e culturale?</li> </ol>
Padroneggiare le tecniche di soppressione	Il formatore presenta le 10 tecniche principali di soppressione, inclusione e contro strategie sviluppate dalla psicologa sociale norvegese Berit Ås. Dare ai partecipanti una dispensa con le tecniche di soppressione e le strategie di contrasto principali.
Passeggiata e conversazione	A coppie i partecipanti discutono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• In quali tecniche di soppressione ti sei imbattuto?</li> <li>• Dove hai avuto modo nella tua vita di subirne gli effetti? (lavoro, ufficio immigrazione, scuola, supermercato, trasporti pubblici, etc.)</li> <li>• Fai un esempio di una situazione concreta, dove hai potuto sperimentare una o più tecniche?</li> <li>• Cosa avresti potuto fare? Cosa avrebbero potuto fare le altre persone in quella situazione?</li> </ul>
Pranzo	
Tecniche di soppressione principali	I partecipanti preparano schizzi di situazioni ispirati alle proprie esperienze con le tecniche di soppressione.  I partecipanti mettono in scena gli schizzi e il resto del gruppo identifica le tecniche di soppressione e vengono dati dei suggerimenti per l'inclusione o per le strategie di contrasto.

Riflessione riguardo a	Il formatore esprime una breve riflessione sull'apprendimento e sulle esperienze vissute dai partecipanti durante la giornata formativa.
Diario di apprendimento	
"Check-out"	

### GIORNO 3 – METTERE IN PRATICA LE TECNICHE D'INCLUSIONE QUANDO SI LAVORA CON I MIGRANTI

Attività	Descrizione
Introduzione	Il formatore presenta il programma della giornata ed introduce un breve giro di riflessione sulla sessione precedente.
"Check-in"	
	<p>In gruppi di tre, fate un brainstorming basato sulle informazioni delle due sessioni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A quali tecniche di soppressione pensi siano sottoposti i migranti sul tuo posto di lavoro? Ricordi una situazione specifica?</li> <li>• Quali tecniche di inclusione potresti usare in quella situazione?</li> <li>• Quali sono esempi di tecniche di soppressione che hai esercitato inconsciamente o consapevolmente?</li> <li>• Con le conoscenze che hai adesso, come avresti agito diversamente?</li> </ul>
Agire	<p>I gruppi selezionano una delle situazioni dal loro lavoro, in cui sono state esercitate le tecniche di soppressione e discutono quali strategie potrebbero essere utilizzate ispirandosi alle strategie di contrasto e di inclusione.</p> <p>I gruppi creano un prodotto per illustrare la tecnica di soppressione scelta e la soluzione proposta (ad esempio un gioco, uno schizzo, un poster, un video).</p> <p>È importante che il formatore crei continuamente uno spazio sicuro e supporti i partecipanti nel processo.</p>
Pranzo	
Presentazioni di gruppo	Ogni gruppo presenta il proprio prodotto al resto del gruppo. In seguito il resto del gruppo dà un feedback costruttivo e suggerimenti per strategie alternative.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come è andata la formazione?</li> <li>• Hai trovato qualcosa di facile/impegnativo? Se sì, che cosa?</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come vuoi utilizzare le conoscenze acquisite durante la formazione nel tuo lavoro con i migranti?</li> </ul>
Diario di apprendimento	
“Check-out”	

Si noti che la durata delle attività dipende dal numero di partecipanti, il che significa che esercizi energizzanti e altre attività di teambuilding potrebbero essere inclusi se resta ancora del tempo in base al cronoprogramma.

### *Fase III - RIUNIONE DI APPROFONDIMENTO*

Dopo un mese viene organizzato un incontro per garantire che i professionisti continuino il loro processo di apprendimento nel loro lavoro con i migranti. L'incontro offre ai professionisti l'opportunità di condividere le loro esperienze implementando gli strumenti che hanno acquisito e messo in pratica attraverso la formazione.

## Publicazione libera

Copenaghen, Danimarca

Gennaio 2021

Editore: Crossing Borders

e-mail: [cb@crossingborders.dk](mailto:cb@crossingborders.dk)

<https://crossingborders.dk>



Inclusione dei migranti - Modulo di formazione di [Crossing Borders](#) è concesso in licenza da [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](#).

Realizzato per il progetto: <https://www.fostersocialinclusion.eu/>.



**Erasmus+**

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione/Agenzia Nazionale non può essere ritenuta responsabile dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

